

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-602 del 03/02/2026
Oggetto	Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra avente potenza di picco pari a 11.004 KWp, da realizzarsi in Comune di Medicina, loc Fossatone, via Passo Pecore Cento snc - foglio catastale 129 map 431 (parte), fg 109 mapp 30 (parte), 31, 189, 191 (parte) - ed opere connesse. Proponente: FOSSATONE SOLAR Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2026-634 del 03/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno tre FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

Oggetto: Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra avente potenza di picco pari a 11.004 KWp, da realizzarsi in Comune di Medicina, loc Fossatone, via Passo Pecore Cento snc - foglio catastale 129 map 431 (parte), fg 109 mapp 30 (parte), 31, 189, 191 (parte) - ed opere connesse. Proponente: FOSSATONE SOLAR Srl

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE METROPOLITANA

Visti:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità.” e s.m.i.;
- il DM 10 settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell’11/12/2018 sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili” e s.m.i.;
- le Delibere dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 28 del 06/12/2010 “Prima individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica” e n.125 del 23/05/2023 “Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio”
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”, e successive modificazioni e integrazioni;
- il DPR 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli art. 52 quarter e 52 sexies;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri”, e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs n. 190/2024, n. 190 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118.”, art.15 comma 2.

Richiamati:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo all’Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia(Arpae);
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 di

conferimento dei nuovi incarichi di funzione;

- la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 103 del 08/10/2024 di conferimento all'Ing Leonardo Palumbo dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE.

Premesso che:

- in data 29/05/2024, con PG nn. 98299, 98305, 98309, 98312, 98318, 98324, 98326, 98333, 98337, 98339, 98345, 98361, 98364, 98462 (acquisiti alla pratica Sinadoc 20035/2024) è pervenuta ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) l'istanza della Società FOSSATONE SOLAR Srl, con sede legale in Comune di Ravenna, via Isac Newton n. 78 (p.iva e codice fiscale 02754590392), per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/03. Il progetto è relativo a:
 - costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica a terra da realizzarsi in comune di Medicina, loc. Fossatone, via Passo Pecore snc sui terreni al foglio catastale n. 109, mapp 30, 31, 189, 191 e foglio catastale n.129 mappale 431 - con potenza nominale pari a 9900 kW e potenza di picco pari a 11004 kWp;
 - costruzione ed esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica nazionale (preventivo di connessione E-Distribuzione Codice rintracciabilità: 355527498) composto da una nuova cabina di consegna, due nuove cabine elettriche di sezionamento rispettivamente in comune di Budrio e Castenaso e da una nuova linea elettrica MT interrata in cavo elicord, per una lunghezza complessiva di circa Km 11,825 lungo la viabilità esistente nei comuni di Medicina, Budrio e Castenaso ed aree private come di seguito specificato: Comune di Medicina foglio 128 map 160 - foglio 129 mapp 12, 97, 11, 73, 90, 93, 92, 10, 291, 290, 431, 1, 2, 9, 6, 5; Comune di Budrio foglio 143 mapp 34, 19, 20, 35, 9, 14, 36, 37, 38, 33 - foglio 144 map 25 - foglio 141 mapp 323, 319, 313, 309, 315, 304 - foglio 134 mapp 504, 503, 498, 494, 495; Comune di Castenaso foglio 42 map 27 - foglio 41 mapp 189, 65 - foglio 39 map 128.
- la società FOSSATONE SOLAR Srl ha trasmesso:
 - il contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie con il quale la Società Seagull Holding Srl (c.f. 02460830397) ha acquisito, tramite scrittura privata registrata a Ferrara il 6/12/2022 al n.523 serie 3, la disponibilità dei terreni interessati dall'area dell'impianto fotovoltaico nel comune di Medicina foglio catastale n. 109, mapp 30, 31, 189, 191 e foglio catastale n.129 mappale 431;
 - il contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie ad integrazione e ripetizione del precedente sottoscritto presso il notaio Bignozzi Giuseppe Repertorio n° 31310/21270 del 25/01/2024, registrato a Comacchio il 31/01/2024 n. 249 e trascritto a Bologna part 3852, con il quale la società Fossatone Solar Srl viene individuata dalla Seagull Holding Srl per l'acquisto definitivo dell'area di impianto e si sostituisce alla Seagull Holding Srl su ogni obbligazione contrattuale della medesima.
 - nuova integrazione e modifica del contratto preliminare di vendita di diritto di superficie, che integra e supera i precedenti, sottoscritto presso il notaio Giuseppe Bignozzi Rep 33442/22846 del 10/12/2025, registrato a Comacchio n.3325 del 31/12/2025 e trascritto a Bologna RG n. 584 del 08/01/2026; con tale preliminare la società FOSSATONE SOLAR Srl acquisisce la disponibilità dei terreni interessati dall'area dell'impianto fotovoltaico nel comune di Medicina foglio catastale n. 109, mapp 30 (parte), 31, 189, 191 (parte) e foglio catastale n.129 mappale 431 (parte).
- FOSSATONE SOLAR Srl ha inoltre allegato, tra i documenti tecnici dell'istanza, le seguenti dichiarazioni:
 - Dichiarazione asseverata¹ di esclusione dalla necessità di valutazione dell'opera sotto gli aspetti aeronautici, secondo le linee guida ENAC/ENAV "Verifica preliminare potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea".
 - Autodichiarazione che i terreni interessati dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico non sono stati interessati, nell'ultimo triennio, da coltivazioni certificate².

¹ Documento: *A8_ENAC – ENAV – istanza enti aeronautici*, agli atti con PG n. 98299 del 29/05/2024

² Documento: *"A15_Dichiarazione assenza colture certificate"*, agli atti con PG n. 189500 del 21/10/2024

- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico³.
- Dichiarazione asseverata di insussistenza di interferenze con impianti di trasporto pubblico in quanto l'impianto fotovoltaico è localizzato ad una distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune)⁴.

Considerato che:

- L'area complessiva del lotto interessato dalle opere di progetto, pari a 11,56 ettari circa, ha destinazione urbanistica AVP_1 - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola della Pianura, come da Certificato di destinazione urbanistica del Comune di Medicina allegato all'istanza, ed è idonea per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo ai sensi dell'art 20, comma 8, lettera c-ter, punto 1 del DLgs 199/2021. L'intera area di impianto infatti è racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 metri da una zona a destinazione urbanistica industriali⁵. La Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 125/2023, che stabilisce i criteri localizzativi per gli impianti fotovoltaici nel territorio regionale, al punto 1.c.2.2⁶ sancisce che, nelle aree agricole idonee ope legis di cui all'art 20, comma 8 lettera c-ter del DLgs 199/2021, non interessate nell'ultimo triennio da coltivazioni certificate⁷, gli impianti fotovoltaici possono interessare il 100 % delle area in disponibilità del proponente.
- L'impianto fotovoltaico in oggetto non è soggetto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di cui all'art 19 del DLgs 152/2006 in quanto realizzato in area idonea ai sensi del DLgs 199/2021 e con potenza inferiore a 12 MW, come anche attestato con dichiarazione della società proponente nel documento "*All_Dichiarazione non assoggettabilita a VIA*", agli atti con PG n. 98299 del 29/05/2024.
- Per la linea elettrica di connessione, la società FOSSATONE SOLAR Srl ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i. ed ha pertanto depositato l'elaborato Piano Particellare in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera di connessione.
- Ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003 e s.m.i., l'autorizzazione unica costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Medicina, Budrio e Castenaso per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura elettrica di connessione e della relativa Dpa - Distanza di Prima Approssimazione. A tal fine è stata effettuata la pubblicazione nel BURERT n° 215 del 03/07/2024 dell'avviso pubblico di deposito dell'istanza. L'avviso di deposito del progetto è inoltre stato pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Medicina, Budrio e Castenaso dal 03/07/2024 per 30 giorni consecutivi per la presentazione di eventuali osservazioni dagli aventi diritto. Lo stesso avviso è stato inoltre pubblicato in data 03/07/2024 a cura dell'azienda proponente, sul quotidiano a diffusione locale "Il Resto del Carlino Bologna".

Considerato inoltre che:

- ARPAE - AACM, con PG n. 118943 del 27/06/2024⁸, ha comunicato l'avvio del procedimento e l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona⁹, e ha trasmesso agli Enti coinvolti le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria; con la stessa nota ARPAE-AACM

³ Documento: "*A6_UNMIG Dichiarazione insussistenza alle interferenze*", agli atti con PG n. 98299 del 29/05/2024

⁴ Documento: "*A7_DICHIARAZIONE USTIF*", agli atti con PG n. 98299 del 29/05/2024

⁵ Istanza presentata il 29/05/2024, in data antecedente al DL n.63 del 15/05/2024 convertito in legge con L n.101 del 12/07/2024.

⁶ Il punto 1) c.2.2 della DAL 125/2023 stabilisce che "*nelle aree agricole idonee ope legis di cui all'art 20, comma 8 lettera c-ter) del DLgs 199/2021 gli impianti fotovoltaici possono interessare il 100 % delle aree agricole, evitando qualsiasi intervento che non consenta il pieno ripristino agricolo dello stato dei luoghi*". Inoltre "*nelle aree agricole interessate da coltivazioni certificate sono ammessi esclusivamente impianti agrivoltaici avanzati rispondenti alla normativa tecnica di riferimento.*"

⁷ Documento: "*A15_Dichiarazione assenza colture certificate*", agli atti con PG n. 189500 del 21/10/2024

⁸ Rettificata con PG n. 119303 del 28/06/2024

⁹ Ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90 e s.m.i.

ha comunicato che il termine per la conclusione del procedimento amministrativo viene sospeso dal 03/07/2024, data di pubblicazione dell'avviso di deposito nel Burert, per attendere la scadenza per la presentazione delle osservazioni e per l'eventuale richiesta di integrazioni.

- Ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., sono state inviate le comunicazioni¹⁰ alle proprietà delle aree interessate dalle opere elettriche di connessione.
- Durante il periodo di deposito del progetto sono pervenute le seguenti osservazioni da parte di proprietari interessati dalla costruzione dell'infrastruttura elettrica di collegamento:
 - PG n.128358 del 12/07/2024 - proprietà del map. 12 foglio 129 in Comune di Medicina;
 - PG n. 138027 del 29/07/2024 - proprietà del map 12 foglio 129 in Comune di Medicina;
 - PG n. 137854 del 29/07/2024 - proprietà dei mapp. 9, 14, 36, 37, 38, 33 foglio 143 e map 25 foglio 144 in Comune di Budrio;
 - PG n. 138104 del 29/07/2024 - proprietà dei mapp 65, 189 foglio 41 in comune di Castenaso.

ARPAE-AACM, con nota PG n. 150197 del 19/08/2024, ha trasmesso le osservazioni all'azienda proponente chiedendo di fornire le proprie controdeduzioni.

- Nell'ambito della Conferenza di Servizi sono pervenute le richieste di integrazioni da parte di SNAM RETE GAS Spa¹¹, Comune di Castenaso¹², Città Metropolitana di Bologna¹³, ARPAE - APAM Servizio sistemi Ambientali¹⁴.
- In data 19/07/2024 la Conferenza ha richiesto integrazioni alla documentazione di progetto, con nota di ARPAE-AACM PG n. 133327/2024; la società FOSSATONE SOLAR Srl ha trasmesso la documentazione integrativa in data 21/10/2024¹⁵, unitamente alle controdeduzioni alle osservazioni pervenute in merito al progetto; successivamente l'azienda proponente ha inviato in data 03/03/2025 integrazioni volontarie per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
- Unitamente alla documentazione integrativa è stato trasmesso il nuovo piano particellare per le opere di connessione ove è indicata la ricollocazione, sul mappale 316 del foglio 141 in comune di Budrio, della cabina di sezionamento 2, per risolvere l'interferenza con un metanodotto. Tale cabina è in condivisione con altro impianto fotovoltaico, per il quale era già stata inviata la comunicazione al proprietario dell'area interessata¹⁶.
- Durante l'istruttoria è emerso che le opere elettriche e la nuova linea MT di collegamento alla rete elettrica nazionale per l'impianto fotovoltaico proposto da FOSSATONE SOLAR Srl segue lo stesso tracciato di un altro impianto fotovoltaico previsto in comune di Medicina, loc Fossatone. Per risolvere alcune disomogeneità rilevate tra i due progetti in merito a parti comuni delle infrastrutture elettriche¹⁷, si è reso necessario un chiarimento da parte di E-Distribuzione Spa che realizzerà la rete per conto di Fossatone Solar Srl. In data 14/04/2025 E-Distribuzione Spa ha inviato ad ARPAE-AACM¹⁸ ed alle società proponenti degli impianti fotovoltaici, la soluzione progettuale definitiva che contiene le controdeduzioni alle osservazioni dei proprietari dell'infrastruttura elettrica.
- Il procedimento è rimasto sospeso, su richiesta del Comune di Medicina¹⁹, per consentire le interlocuzioni tra il Comune di Medicina e la Società proponente in merito alla possibilità di individuare una collocazione alternativa del campo fotovoltaico che tenesse conto anche delle previsioni urbanistiche dell'Ente.
- In data 29/10/2025²⁰ il Comune di Medicina ha chiesto la convocazione di una seduta di Conferenza dei Servizi in modalità sincrona, in relazione alla complessità del procedimento in corso, tenuto conto anche della impossibilità di modifica della collocazione dell'impianto fotovoltaico; con la stessa nota il Comune di

¹⁰ Con PG n. 119857, 119786, 119794, 119852, 119818 del 28/06/2024.

¹¹ In atti con PG n. 121845 del 02/07/2024

¹² In atti con PG n. 128186 del 12/07/2024

¹³ In atti con PG n. 125369 del 08/07/2024

¹⁴ In atti con PG n. 127770 del 11/07/2024

¹⁵ Integrazioni agli atti con PG n. 189067, 189475, 18978, 189480, 189495, 189496, 189497, 189498, 189500, 189505 del 21/10/2024. Il termine è stato prorogato con PG n. 150197 del 19/08/2024

¹⁶ PG n 36084 del 23/02/2024 Sinadoc 38991/2023

¹⁷ In particolare relativamente al posizionamento della cabina di sezionamento prevista in comune di Castenaso fg 41, map 65 ed al palo di sostegno previsto in comune di Castenaso fg 42, map 27

¹⁸ Agli atti con PG n. 70011 e 70013 del 14/04/2025

¹⁹ Comunicazione del Comune di Medicina agli atti con PG n. 105762 del 12/06/2025

²⁰ Il Comune di Medicina chiede seduta sincrona di Conferenza dei Servizi agli atti con PG n. 192009 del 29/10/2025

Medicina ha richiesto alcuni chiarimenti in merito al progetto; la società FOSSATONE SOLAR Srl ha dato riscontro alla richiesta di chiarimenti del Comune di Medicina con documentazione agli atti con PG n.212320 del 01/12/2025;

- ARPAE – AACM, con nota PG n. 206631 del 20/11/2025, ha convocato la seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi in modalità sincrona che si è svolta il 03/12/2025²¹ ed ha approvato il progetto. In data 09/12/2025 la società FOSSATONE SOLAR Srl ha trasmesso gli approfondimenti tecnici richiesti dalla Conferenza stessa con documentazione agli atti con PG n. 217063 del 9/12/2025.
- Sono pervenuti i seguenti pareri, con **le prescrizioni dettagliate nell'Allegato A** alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:
 - parere favorevole (**con prescrizioni**) del Comune di Medicina, prot n.23794 del 10/12/2025, in atti con PG n. 218505 del 10/12/2025;
 - pareri favorevoli (**con prescrizioni**) del Comune di Budrio Prot n. 22011 del 23/07/2024, agli atti con PG n. 134679/2024, integrato con Prot n.35493 del 10/12/2025, agli atti con PG n. 218314/2025;
 - parere di compatibilità al PTM (**con prescrizioni**) della Città Metropolitana di Bologna - Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile, prot. 80900 del 10/12/2025, in atti con PG n. 218518 del 10/12/2025;
 - parere favorevole (**con prescrizioni**) del Consorzio di Bonifica Renana prot. n. 9241 del 15/07/2024, in atti PG n.129550 del 15/07/2024;
 - parere favorevole (**con prescrizioni**) della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio prot. n. 24088 del 24/07/2024, in atti con PG n.135685 del 24/07/2024;
 - parere favorevole (**con prescrizioni**) di FIBERCOP Spa prot n. 206631.U del 20/11/2025, agli atti con PG n. 209879 del 26/11/2025;
 - parere favorevole (**con prescrizioni**) di HERA Spa prot n. 62202-26716 del 11/07/2024, agli atti con PG n. 127816 del 11/07/2024;
 - nulla osta dell'Aeronautica Militare - Comando 1° Regione Aerea prot. 23165 del 19/09/2024, in atti con PG n.169439 del 20/09/2024;
 - nulla osta del Comando Interregionale Marittimo Nord prot 22563 del 12/07/2024, in atti con PG n.128588 del 12/07/2024;
 - nulla osta interforze del Comando Militare Esercito Emilia Romagna n. 902-24, in atti con PG n. 200123 del 06/11/2024;
 - parere di TERNA Rete Italia Spa prot 90822 del 21/08/2024, in atti con PG n.151482 del 21/08/2024;
 - parere favorevole (**con prescrizioni**) dell'AUSL di Imola prot. n.22795 del 09/07/2024, in atti con PG n.126138 del 09/07/2024;
 - relazione tecnica (**con prescrizioni**) per la matrice campi elettromagnetici a bassa frequenza, rumore e terre e rocce da scavo redatta da ARPAE - APAM Servizio Sistemi Ambientali, in atti con PG n. 217797 del 09/12/2025;
 - nulla osta minerario di ARPAE-AACM, rilasciato con il presente atto di autorizzazione.
- Non si sono espressi il Comune di Castenaso, il Comune di San Lazzaro di Savena, il Comune di Ozzano dell'Emilia, E-distribuzione Spa, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, SNAM Rete Gas Spa, ANAS Spa, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, la Regione Emilia Romagna Servizio Aree Protette, foresta e sviluppo della montagna; pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni.
- Il Comune di Castenaso pur non avendo espresso il proprio parere definitivo, aveva anticipato alcune prescrizioni con la richiesta di integrazioni prot n.25925 del 12/07/2024, in atti con PG n.128186 del 12/07/2024, che vengono dettagliate nell'Allegato A al presente atto.
- Sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni inerente la documentazione antimafia, di cui al DLgs 159/2011, per cui a carico della società FOSSATONE SOLAR Srl non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del suddetto decreto²².

²¹ Verbale di Conferenza dei Servizi agli atti con PG n.227467/2025, trasmesso con PG n. 227524 del 19/12/2025

²² Comunicazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia del 03/11/2025, Prot PR_PCUTG_Ingresso_0056847_20251031;

- La società FOSSATONE SOLAR Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, prima dell'avvio dei lavori²³, una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, del valore di euro 113.515,83 (centotredicimila cinquecentoquindici/83 euro) così come indicato nel Piano di dismissione (documento: *A2_Piano di dismissione*) allegato all'istanza di autorizzazione²⁴; tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tasso di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, comprensivo delle opere di dismissione e rimessa in pristino dello stato dei luoghi, pena la revoca del titolo autorizzativo.
- In data 03/02/2026 la Società proponente ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972²⁵ e s.m.i., mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 30/01/2026 e identificato con il seguente numero seriale: 01191754921385.
- L'Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia di ARPAE-AACM ha predisposto l'allegato (**Allegato n. 1**) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento.

DETERMINA DI

- **Autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n°387/2003, la società FOSSATONE SOLAR Srl, avente sede legale in comune di Ravenna, via Isaac Newton n. 78 - p.iva e codice fiscale 02754590392 - alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra, ubicato in Comune di Medicina, via Passo Pecore Cento snc, su terreni identificati al foglio catastale 109, mapp 30, 31, 189, 191 (parte) e foglio catastale n.129 mappale 431.
L'impianto ha una capacità di produzione di picco pari 11004 kWp e potenza nominale pari a 9900 kW.
Sono stabilite le prescrizioni di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.
- **Autorizzare** inoltre, ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n°387/2003, la costruzione e l'esercizio dell'impianto di connessione alla rete di distribuzione di energia elettrica MT di E-Distribuzione Spa (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA-355527498) costituito dalla linea elettrica MT interrata in cavo elicord per una lunghezza complessiva di circa 11,825 e da tre nuove cabine elettriche (cabina di consegna e due cabine di sezionamento). Le opere di connessioni interessano la viabilità esistente nei comuni di Medicina, Budrio e Castenaso ed aree private come di specificato negli elaborati trasmessi in data 14/04/2025²⁶: Comune di Medicina foglio 128 map 160 - foglio 129 mapp 12, 97, 11, 73, 90, 93, 92, 10, 291, 290, 431, 1, 2, 9, 6, 5, 3; Comune di Budrio foglio 143 mapp 34, 19, 20, 35, 9, 14, 36, 37, 38, 33 - foglio 144 map 25 - foglio 141 mapp 316, 323, 319, 320, 324, 313, 309, 315, 304 - foglio 134 mapp 446, 447, 503, 498, 494; Comune di Castenaso foglio 41 mapp 189, 65 - foglio 39 map 128.
- **Dichiarare**, ai sensi dell'art 12, comma 3 del DLgs 387/2003, che la presente autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Medicina, Budrio e Castenaso per l'individuazione dell'impianto di connessione e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione).
- **Dichiarare**, inoltre, la pubblica utilità delle opere per la connessione alla rete elettrica ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. e dà atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
- **Dichiarare** che la presente autorizzazione comprende e sostituisce tutte le autorizzazioni e/o gli atti di assenso necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere e infrastrutture ad esso connesse.
- **Stabilire** le seguenti prescrizioni:
 1. L'impianto e le sue opere connesse dovranno essere costruite in conformità con le soluzioni tecniche descritte nel progetto e nella documentazione integrativa approvata in sede di Conferenza dei Servizi,

²³ Come previsto dal DM 10/09/2010, Parte III, punto 13.1 lettera j).

²⁴ Trasmesso con PG n. 98299 del 29/05/2024

²⁵ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

²⁶ Documento "3572-23-1272 vpe rev.2_fd" trasmesso agli atti con PG n. 70011 del 14/04/2025

conservati nella pratica Sinadoc n° 20035/2024, e dettagliatamente elencati nell'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale. Tutte le varianti all'opera assentite che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

2. L'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle specifiche prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in Conferenza di Servizi e contenute nei pareri/nulla osta elencati in motivazione e riportate nell'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale. FOSSATONE SOLAR Srl viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in oggetto, sollevando ARPAE da ogni pretesa da chi si ritenesse danneggiato.
3. Si dà atto che il comune di Medicina ha comunicato di aver raggiunto un accordo con la società FOSSATONE SOLAR Srl, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 164 del 02/12/2025, relativo alla determinazione delle misure di compensazione ambientale a favore dell'Amministrazione stessa, il cui importo rientra nel limite del 3% dei proventi dell'impianto come indicato dall'Allegato 2 al DM 10/09/2010. Le misure di compensazione individuate sono:
 - realizzazione, da parte della Società FOSSATONE SOLAR Srl, della riqualificazione dell'impianto di climatizzazione della Scuola dell'Infanzia – Succursale “L. Calza”, sita in Via Flosa n. 205, per un importo stimato di € 308.434,25, come da quadro economico progettuale allegato agli atti comunali;
 - l'impegno della Società FOSSATONE SOLAR Srl ad effettuare interventi sulla viabilità rurale per garantire la sicurezza e la percorribilità delle strade interessate dal cantiere dell'impianto fotovoltaico;
4. La società proponente, FOSSATONE SOLAR Srl, deve dare avvio ai lavori entro 3 anni dalla data di rilascio del presente atto autorizzativo e concluderli entro 3 anni dalla data di avvio, pena la decadenza del titolo autorizzativo per la parte non edificata. Il Proponente dovrà provvedere a comunicare, anteriormente alla scadenza, ad ARPAE e al Comune di Medicina ogni eventuale ritardo nell'avvio o nella fine lavori, per cause di forza maggiore o altre cause non imputabili alla propria responsabilità, a seguito della quale ARPAE, sentito il comune, dovrà provvedere ad assegnare nuovo termine.
5. Il Proponente deve provvedere all'invio ad ARPAE e ai Comuni di Medicina, Budrio e Castenaso delle comunicazioni di inizio e fine lavori di costruzione, certificando di aver rispettato le caratteristiche impiantistiche attestata nel progetto definitivo, nonché le prescrizioni di cui all'allegato A del presente atto.
6. Prima dell'avvio dei lavori, la società FOSSATONE SOLAR Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa del valore di euro euro 113.515,83 (centotredicimila cinquecentoquindici/83 euro) così come indicato nel Piano di dismissione (documento: *A2_Piano di dismissione*) allegato all'istanza di autorizzazione²⁷; tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, comprensivo delle opere di dismissione e rimessa in pristino dello stato dei luoghi, pena la revoca del titolo autorizzativo. La garanzia finanziaria dovrà rispettare, nei contenuti e nella modalità di presentazione, quanto disposto da ARPAE con propria Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55 del 15/04/2016.
7. La società FOSSATONE SOLAR Srl ha dimostrato la disponibilità dell'area di impianto, come indicato in premessa, in virtù dei contratti:
 - contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie con il quale la Società Seagull Holding Srl (c.f. 02460830397) ha acquisito, tramite scrittura privata registrata a Ferrara il 6/12/2022 al n.523 serie 3, la disponibilità dei terreni interessati dall'area dell'impianto fotovoltaico nel comune di Medicina;
 - contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie ad integrazione e ripetizione del precedente sottoscritto presso il notaio Bignozzi Giuseppe Repertorio n° 31310/21270 del 25/01/2024, con il quale la società Fossatone Solar Srl si sostituisce alla Seagull Holding Srl sull'obbligazione contrattuale della medesima;
 - nuova integrazione e modifica del contratto preliminare di vendita di diritto di superficie, che

²⁷ Trasmesso con PG n. 98299 del 29/05/2024

integra e supera i precedenti, sottoscritto presso il notaio Giuseppe Bignozzi Rep 33442/22846 del 10/12/2025, registrato a Comacchio n.3325 del 31/12/2025 e trascritto a Bologna RG n. 584 del 08/01/2026; con tale preliminare la società FOSSATONE SOLAR Srl acquisisce la disponibilità dei terreni accatastati nel comune di Medicina, fg n. 109, mapp 30 (parte), 31, 189, 191 (parte) e fg n.129 mappale 431 (parte), corrispondenti a circa 13 ettari ed interessati dall'area dell'impianto fotovoltaico.

Si subordina l'efficacia del presente atto autorizzativo alla stipula del contratto definitivo attestante la piena disponibilità dell'area di impianto in capo alla società FOSSATONE SOLAR Srl prima dell'avvio dei lavori di costruzione. La società FOSSATONE SOLAR Srl dovrà inviargli copia ad ARPAE unitamente alla comunicazione di avvio lavori ed alla garanzia fideiussoria di cui ai precedenti punti.

La validità dell'atto autorizzativo è subordinato alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al gestore dell'impianto fotovoltaico.

8. La società FOSSATONE SOLAR Srl dovrà comunicare tempestivamente ad ARPAE ed al Comune di Medicina, la decisione di cessare l'esercizio dell'impianto, provvedendo a proprie spese alla totale rimessa in pristino dello stato dei luoghi.
- **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

per IL RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Leonardo Palumbo
L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ RIFIUTI BONIFICHE ED ENERGIA
Salvatore Gangemi²⁸
(atto firmato digitalmente)²⁹

²⁸ D.D.G. n. 26/2024 Direzione Generale. Istituzione Incarichi di Funzione e Determinazione della Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406 del 29/05/2024

²⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Pratica Sinadoc n. 20035/2024

ALLEGATO A

Proponente: FOSSATONE SOLAR Srl

Oggetto: Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra avente potenza di picco pari a 11.004 KWp, da realizzarsi in Comune di Medicina, loc Fossatone, via Passo Pecore Cento snc - foglio catastale 129 map 431, fg 109 mapp 30, 31, 189, 191 - ed opere connesse. Proponente: FOSSATONE SOLAR Srl

PRESCRIZIONI TECNICHE - Costruzione e gestione dell'impianto

1. L'impianto dovrà essere realizzato in conformità al progetto costituito da:
 - elaborati tecnici allegati all'istanza di parte, agli atti di questa ARPAE con PG nn. 98299, 98305, 98309, 98312, 98318, 98324, 98326, 98333, 98337, 98339, 98345, 98361, 98364, 9846 del 29/05/2024;
 - integrazioni su richiesta degli Enti intervenuti in Conferenza dei Servizi, agli atti con PG nn. 189067, 189475, 18978, 189480, 189495, 189496, 189497, 189498, 189500, 189505 del 21/10/2024;
 - integrazioni volontarie per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy riferite alle modifiche normative dell'art 56, DLgs 259/2003, agli atti con PG n.40282 del 03/03/2025;
 - documentazione richiesta dal Comune di Medicina per la seduta di conferenza dei Servizi sincrona, agli atti con PG n.212320 del 1/12/2025.
 - aggiornamento della Relazione tecnica ed asseverazione di invarianza del rischio idraulico, agli atti di ARPAE con PG n. 217063 del 9/12/2025;
 - controdeduzioni alle osservazioni dei proprietari dei terreni interessati dalle infrastrutture elettriche in progetto, agli atti con PG n. 189067 del 18/10/2024 e PG n. 70011 del 14/04/2025;
2. Per la realizzazione dell'opera dovranno essere ottenute tutte le autorizzazioni relative alla fase di progettazione esecutiva e per l'esercizio del cantiere, previste dalle vigenti normative e non comprese nelle autorizzazioni rilasciate;
3. Devono essere rispettate le condizioni **prescritte dagli Enti**, contenute nei pareri di seguito riportati:

● **Comune di Medicina**¹ :

"PARERE DI COMPATIBILITÀ URBANISTICA ED EDILIZIA RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO, NUOVA CABINA ELETTRICA DI CONSEGNA E OPERE CONNESSE"

(...) *Valutato che, l'intervento proposto dalla società Fossatone Solar S.r.l., prevede:*

- *la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico con moduli a terra, di potenza nominale pari a 9,900 MW e potenza di picco pari 11,004 MWp, da realizzarsi in Comune di Medicina via Passo Pecore s.n.c. nei terreni identificati catastalmente al Foglio 109, Mappali 30, 31, 189, 191 e Foglio 129 Mappale 431, suddiviso in n. 3 sotto-campi, ognuno dei quali ha una cabina di campo per la trasformazione dell'energia prodotta da BT a MT;*
- *la costruzione di una nuova cabina di consegna denominata "FOSSATONE_FTV", composta da due elementi prefabbricati: cabina di ricezione e cabina ente gestore, necessaria per l'allaccio in MT alla rete elettrica, ricadente in fascia di rispetto del*

¹ Prot n. 23794 del 10/12/2025, in atti con PG n. 218505 del 10/12/2025.

Torrente Quaderna - Fasce di tutela acque pubbliche ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (zona di vincolo 150 m), per la quale in conferenza di servizi è stato avviato dallo scrivente Ufficio SUE, l'avvio del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica semplificata ai sensi del comma 9 art. 146, D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., e per gli effetti della L. n. 241/1990.

Dal punto di vista edilizio, trattandosi di una cabina elettrica di consegna MT si ritiene che possa rientrare all'interno dei volumi tecnici come da definizioni tecniche uniformi (DTU del 2016), tali aree sono escluse dalla Superficie Utile e dalla Superficie Accessoria.

All'interno di tale fascia di rispetto, non risultano altri tipi di intervento che non riguardino le sole opere di connessione all'impianto fotovoltaico.

- *la connessione alla rete, del lotto impianti fotovoltaici, verrà effettuata con nuova linea elettrica MT interrata in cavo sotterraneo elicord, per uno sviluppo totale di circa 11,870 km, che dalla cabina di consegna "FOSSATONE_FTV", collega l'impianto alla cabina primaria "COLUNGA" e quindi alla rete elettrica di E-Distribuzione S.p.A., interessando la viabilità esistente nei Comuni di Medicina, Budrio e Castenaso ed aree private.*

(...)

Considerato inoltre che in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 delle Linee Guida D.M. 10/09/2010, in sede di "conferenza di servizi" devono essere definite le misure di compensazione di carattere territoriale ed ambientale a favore dei Comuni, le quali devono in ogni caso essere orientate sui seguenti interventi (punto 2 Allegato 2 delle Linee guida): mitigazioni di impatti correlati al progetto, efficientamento energetico, diffusione delle installazioni/impianti FER, sensibilizzazione della cittadinanza sui predetti temi.

A tal proposito, nell'ambito della Conferenza dei Servizi si è giunti alla condivisione di un Accordo, tra il Comune e la Società Fossatone Solar, sulla base delle linee di indirizzo di cui alla DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 82 DEL 24/06/2025, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 164 del 02/12/2025, relativo alla determinazione della misura di compensazione ambientale a favore del Comune di Medicina, in relazione alla costruzione dell'impianto fotovoltaico da 9.900 KW in località Fossatone, a carico della società FOSSATONE SOLAR S.r.l.;

E' stata individuata come misura compensativa la realizzazione a carico della Società dell'intervento di efficientamento energetico di un edificio comunale. Tale intervento risponde alle finalità ambientali ed energetiche indicate nelle Linee Guida del D.M. 10 settembre.2010 e garantisce un effetto concreto, misurabile e duraturo sul territorio. Il valore della misura compensativa, come indicato nella bozza di Accordo, non è superiore al 3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto.

Tutto ciò considerato

ESPRIME

parere di conformità urbanistica ed edilizia favorevole condizionato all'ottemperanza delle seguenti prescrizioni:

- *Parere favorevole condizionato dell'ufficio Lavori Pubblici in merito alla viabilità*
- *Al recepimento nell'Autorizzazione Unica dell'Accordo firmato tra Comune e Società proponente, approvato dalla Giunta comunale con n. 164 del 02/12/2025 nel rispetto della normativa vigente (allegato 2 al DM 10/09/2010), il quale costituisce condizione per l'efficacia dell'Autorizzazione Unica*
- *Al rispetto delle condizioni elencate nella determinazione rilasciata della Soprintendenza Archeologica Beni Architettonici e Paesaggio PG/2024/0135685, allegata quale parte integrante alla Presa d'Atto da parte dello scrivente Ufficio circa l'intervento ricadente in area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio", allegata alla presente quale parte integrante Autorizzazione Paesaggistica semplificata ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m.i."*

"PARERE RELATIVO ALLE INTERFERENZE CON LA VIABILITA' COMUNALE E PRESCRIZIONI TECNICHE CONCERNENTI L'ESECUZIONE DEI LAVORI

(...)

Precisando che l'intervento in progetto parallelo all'argine del torrente Quaderna interessa una

strada bianca di natura privata e/o aree del Demanio della Stato per le quali lo scrivente Servizio non ha titolo per esprimersi.

Relativamente per le sole aree di proprietà del Comune identificate con i mapp.11-73-90-93-92 del foglio 129 e l'area a fianco di fatto inclusa nella viabilità anche se priva di mappale identificativo

NON SI RAVVISANO ASPETTI OSTATIVI PER L'INTERVENTO PROPOSTO IN VIA PASSO PECORE FERMO RESTANDO IL RISPETTO DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- 1. nessun vincolo derivi al Comune di Medicina che modifichi le condizioni di diritto sulla strada;*
- 2. il lavoro dovrà essere eseguito sotto la diretta sorveglianza dell'area Lavori pubblici senza intralcio al traffico, previa collocazione delle prescritte segnalazioni regolamentari di segnalazione stradale diurne e notturne in conformità agli art. dal n° 30 al n°43 del "Reg.to di Esecuzione ed Attuazione del Nuovo Codice della Strada" D.P.R. 495/1992 e s.m.i.;*
- 3. l'autorizzazione deve essere rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi con l'obbligo del soggetto attuatore di riparare tutti i danni derivanti dalle opere o dai depositi di materiali;*
- 4. prima di iniziare i lavori, la ditta esecutrice dovrà dare relativa comunicazione all'Area Lavori Pubblici del Comune (lavoripubblici@comune.medicina.bo.it);*
- 5. l'Amministrazione Comunale resta sollevata da ogni responsabilità civile e penale, per danni a cose e persone, che dovessero verificarsi a causa dei lavori di costruzione del manufatto ed inoltre a causa di carenza di manutenzione del medesimo.*
- 6. l'Impresa esecutrice dei lavori dovrà inoltre attenersi ad eventuali disposizioni che verranno impartite sul posto dal personale preposto alla sorveglianza della strada;*
- 7. prima dell'esecuzione dei lavori, sia inoltrata richiesta di emissione di specifica ordinanza relativa alla regolamentazione della viabilità, eventuali chiusure o deviazioni al traffico veicolare e pedonale o istituzione di senso unico alternato presso l'Ufficio Polizia Municipale.*
- 8. L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che il titolare possa vantare diritti o pretese di sorta.*
- 9. i lavori siano realizzati senza alterare le caratteristiche plano-altimetriche della sede stradale, così come prescritto dall'art. 22 – comma 6 - del N.C d. S - D.L. n. 285/92;*

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SCAVI

- 1. il richiedente, prima dell'inizio lavori, ha l'obbligo di richiedere il tracciamento dei sotto servizi esistenti ai relativi gestori, al fine di non arrecare danni ai medesimi durante le lavorazioni*
- 2. il posizionamento dei tracciati di scavo, dopo un'accurata verifica delle interferenze delle reti sotterranee esistenti, dovrà essere concordato preventivamente con il Servizio Lavori Pubblici;*
- 3. per i tratti di canalizzazione in progetto, in cui si renda necessario effettuare scavo a cielo aperto su sede stradale bitumata o in bianco, si dovranno osservare le seguenti prescrizioni:*
 - Il materiale di risulta dello scavo deve essere allontanato immediatamente e trasportato in pubblica discarica*
 - lo scavo dovrà essere condotto a brevi tratti e chiuso nella stessa giornata nelle seguenti modalità al fine di preservare la necessaria condizione di sicurezza per la circolazione:*
 - il bauletto a protezione della condotta, dovrà essere in cls magro dosato a kg 150/mc di cemento con uno spessore min. di cm 35 e in sede bitumata il riempimento della parte restante dello scavo, dovrà effettuarsi con inerte stabilizzato ben compresso a strati di cm.20, l'ultimo strato di cm. 20 fino al piano stradale dovrà essere in un primo momento realizzato in stabilizzato misto cementato dosato a 50 kg/mc di cemento;*
 - decorsi successivi 5 giorni dalla chiusura ed entro gli ulteriori 5 giorni, la pavimentazione stradale dovrà essere ricostruita temporaneamente fino al ripristino definitivo in conglomerato bituminoso (Binder) per uno spess. di cm.10 e per una larghezza estesa oltre il taglio stradale dello scavo di cm. 10 per parte, formato con inerti litoidi di IV categoria, sabbia e additivo, granulometria con dimensioni non superiori a mm 18, impastato con bitume a caldo in idonei impianti, con legante bituminoso di prescritta penetrazione, compreso fra 4-5,5% in peso di inerte.*

Caratteristiche fisicomeccaniche degli inerti determinate secondo norme C.N.R. - fascicolo IV 1953; requisiti legante bituminoso secondo norme per l'accettazione dei bitumi del C.N.R. fascicolo II 1951.

- *le botole stradali di copertura dei pozzetti dovranno essere in ghisa lamellare UNI ISO 185 costruito secondo le norme UNI EN 124 classe D 400 (carico di rottura 40 tonnellate)*
- *il ripristino definitivo dovrà essere realizzato con conglomerato bituminoso di tipo chiuso (tappeto d'usura spessore cm.4), in un periodo intercorrente tra 6 e 12 mesi dall'ultimazione dei lavori e comunque nella stagionalità idonea, per metà carreggiata stradale previo fresatura del manto esistente secondo la tempistica e le disposizioni che saranno date dal Servizio Lavori Pubblici del Comune, fatta salva la facoltà da parte del medesimo ente di estendere il ripristino all'intera carreggiata stradale per brevi tratti. Il tappeto d'usura dovrà essere composto da inerti litoidi di I categoria, granulometria con dimensioni non superiori a mm 8, impastato con bitume a caldo in idonei impianti, con legante bituminoso di prescritta penetrazione, compreso fra 5-7% in peso di inerte. Caratteristiche fisicomeccaniche degli inerti determinate secondo norme C.N.R. – fasc.IV 1953; requisiti legante bituminoso secondo norme per l'accettazione dei bitumi del C.N.R. fasc. II 1951. Steso in opera con idonea macchina vibrofinitrice, cilindratura con rullo compressore da 6÷8t, profilatura dei bordi, previa stesura sulla superficie di applicazione di emulsione bituminosa pari al 55%, per almeno kg/mq 0.7.*
- *l'eventuale scavo sulla strada in bianco dovrà essere realizzato come segue: il bauletto a protezione della condotta, dovrà essere in cls magro dosato a kg 150/mc di cemento con uno spessore min. di cm 30 oltre l'estradosso della condotta e il riempimento della parte restante dello scavo dovrà effettuarsi con inerte stabilizzato ben compresso a strati di cm.20 avendo cura di riportare, ad assestamento avvenuto, uno strato superficiale di ghiaia fine spaccata di 5 cm*
- *se durante l'assestamento dello scavo, a lavori ultimati o per un periodo successivo della durata di 12 mesi dal ripristino definitivo, dovessero verificarsi deformazioni, abbassamenti e cedimenti della sagoma stradale riconducibili ad una non corretta esecuzione, il soggetto attuatore dovrà immediatamente intervenire od eseguire i lavori necessari con continue riprese del piano carreggiabile per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.*
- *L'eventuale scavo sulla banchina stradale contigua al ciglio bitumato, anche se inerbata, dovrà essere riempito con inerte stabilizzato ben compresso previo allontanamento del materiale di risulta ad eccezione della parte superiore dello scavo, per uno spessore non inferiore a 20 cm che dovrà effettuarsi con terreno vegetale da coltivo privo di detriti.*
- *Sulle aree a verde pubblico, in superficie dovrà essere ripristinato il tappeto erboso ornamentale, compreso la stenditura del concime organico, la fresatura del terreno per una profondità non inferiore a cm.10, livellamento e rastrellamento del terreno, raccolta di detriti e spandimento della semente effettuato nella stagionalità idonea*
- *sarà onere a carico del soggetto attuatore la ricerca delle utenze sotterranee e il loro mantenimento in esercizio; saranno quindi a carico della società medesima tutti gli oneri derivanti da rotture o disfunzioni e le necessarie riparazioni;*
- *al termine dei lavori la segnaletica verticale ed orizzontale rimossa o compromessa dovrà essere ripristinata a cura del soggetto attuatore in conformità al Codice della Strada.*

L'autorizzazione deve includere inoltre la condizione che ogni accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico di violazione o inosservanza delle suddette disposizioni, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 779 a € 3.119 e l'obbligo della rimozione delle opere realizzate in difformità a carico dell'autore delle stesse a proprie spese, ai sensi dell'art. 21 commi 4 e 5 del D.Lgs 285/92 "Codice della Strada"

"Presenza d'atto della determinazione in termini di assenso condizionato rilasciata dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara"

(...) Ritenuto di assentire l'intervento in quanto le opere proposte risultano conformi con le vigenti normative in materia paesaggistica;

**RILASCIA PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE
PAESAGGISTICA**

ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. per l'intervento in progetto conformemente agli elaborati depositati e nel rispetto delle condizioni (...) espresse dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (risposta al foglio 119303 del 28/06/2024) (...).

● **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio**²:

“Per quanto attiene gli aspetti di tutela paesaggistica,

(...) esprime la propria determinazione nell'ambito della Conferenza di Servizi in termini di assenso, e rilascia pertanto parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio non risulta in contrasto con le esigenze di salvaguardia e tutela dell'area vincolata di riferimento e non si ravvisano motivi ostativi alla sua esecuzione nel rispetto delle condizioni di seguito elencate.

1. Non siano collocati pannelli fotovoltaici all'interno della fascia di rispetto di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio” del Torrente Quaderna (<https://www.patrimonioculturale-er.it/>);
2. Al fine di ridurre l'impatto visivo del campo fotovoltaico, dovrà essere data piena attuazione alla mitigazione che dovrà essere prevista mediante la messa a dimora di specie arboree autoctone a folta chioma lungo i confini di tutto il perimetro del sedime di intervento (eccetto gli accessi e la parte confinante con la cabina primaria). Tale filtro vegetale abbia altezza minima tale da superare quella dei moduli fotovoltaici nella configurazione più alta, sia piantumato in forma compatta, ovvero garantendo la formazione di una schermatura visiva continua e con carattere ininterrotto durante il ciclo stagionale, composto da essenze autoctone con prevalenza di sempreverdi, o comunque di alberature in grado di mantenere la schermatura visiva durante tutto il ciclo stagionale. Se ne dovrà curare l'attecchimento nella fase immediatamente successiva alla piantumazione, nonché il mantenimento durante tutta la durata di funzionamento dell'impianto fino alla sua dismissione, prevedendone eventuali integrazioni, quando e se necessarie. Alla stessa maniera dovrà essere realizzata apposita mitigazione per la cabina prevista all'esterno del campo fotovoltaico e ricadente all'interno della fascia di rispetto del Torrente Quaderna con altezza pari almeno a quella della cabina;
3. I cancelli di accesso al sito, la recinzione con i relativi sostegni e i manufatti in programma, sia del campo fotovoltaico sia del sito della cabina prevista all'esterno del campo fotovoltaico e ricadente all'interno della fascia di rispetto del Torrente Quaderna siano di colore verde;
4. Il misto di cava per la realizzazione delle opere di viabilità interne al campo fotovoltaico non sia di colore bianco bensì del colore delle terre locali.

● **Comune di Budrio**³

(...) “**non sussistono elementi di incompatibilità alla conformità urbanistica** essendo l'intervento compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e le relative tutele, fatto salvo l'espressione del Consiglio Comunale, per competenza ai sensi del D.lgs. n.267 del 2000.

VIABILITÀ, MOBILITÀ E TRAFFICO

Sulla base del tracciato riportato nell'elaborato grafico 3572-23-1272 PD l'interramento del cavidotto in MT interesserà le seguenti strade nel Comune di Budrio:

- Via Passo Pecore Cento (tratto) Km 1,240 circa
- Via Croce Prunaro Km 2,000 circa

² MIC_SABAP-BO 24/07/2024 0024088-P, in atti con PG n.135685 del 24/07/2024

³ Prot. 22011 del 23/07/2024, agli atti con PG n. 134679/2024, integrato con Prot n.35493 del 10/12/2025, agli atti con PG n. 218314/2025

- *Via Mori (tratto) Km 0,720 circa*
- *Via Roma (tratto) Km 0,350 circa*
- *Via Olivetti Km 0,700 circa*

Dall'elenco sopra riportato emerge che la Via Croce di Prunaro è un'arteria di collegamento importante tra la San Vitale, la Località di Prunaro e la Zona Industriale di Cento di Budrio.

In fase di cantiere l'impatto sulla viabilità sarà generato dal traffico dei mezzi per l'approvvigionamento del materiale necessario al cantiere per la realizzazione delle opere dell'impianto fotovoltaico, nonché dalle interferenze generate dalla posa delle infrastrutture mediante cantiere mobile sulle strade sopra citate.

Si individuano le seguenti prescrizioni per gli scavi da eseguirsi :

1) dovranno essere reperite tutte le informazioni relative ai sottoservizi presenti nelle strade in elenco, appartenenti ad altri Enti quali Enel, HERA, Telecom, Bonifica Renana ecc.

2) qualora gli scavi dovessero interessare la banchina stradale, il ripristino dovrà essere effettuato mediante chiusura degli scavi con materiale inerte "stabilizzato";

3) per scavi eseguiti in sede stradale (considerato altresì che la larghezza di scavo è pari a cm 70), i ripristini stradali dovranno essere effettuati come di seguito indicato:

- *riempimento degli scavi con idonei materiali -inerte stabilizzato- (nel caso di scavo trasversale fornitura e posa di misto-cementato per almeno cm 15 di spessore)*
- *esecuzione IMMEDIATA del conglomerato bituminoso BINDER spessore cm 10 su tutta l'ampiezza della strada.*

Successivamente, (entro 6 mesi dalla data di inizio lavori) nelle aree di intervento si provvederà ad eseguire il completamento del ripristino mediante esecuzione di fresatura della pavimentazione esistente e stesura di conglomerato bituminoso a caldo con apposita macchina vibrofinitrice, spessore 3 cm "Tappeto di Usura" come da seguenti disposizioni:

- *se la carreggiata ha una larghezza inferiore a mt 5,50, si dovrà provvedere alla fresatura (spessore cm 3) ed esecuzione di tappeto per TUTTA la larghezza della strada e relativa lunghezza di scavo.*
- *se la carreggiata ha una larghezza superiore o pari a mt 5,50 si dovrà provvedere alla fresatura (spessore cm 3) ed esecuzione di tappeto per META' CARREGGIATA pari a 1 corsia di transito (minimo 2,75 mt) e relativa lunghezza di scavo.*

4) qualora gli scavi interessino AREE VERDI il riempimento dello scavo è previsto con terreno vegetale;

5) tutte le botole installate dovranno avere le caratteristiche atte a supportare il traffico pesante.

6) restano a carico del richiedente tutti gli oneri di manutenzione futura per la sostituzione di botole, compreso controtelaio che si dovessero deteriorare/rompere nel tempo;

Resta inteso che prima dell'inizio dei lavori sarà necessario eseguire un sopralluogo congiunto al Servizio Manutenzioni del Comune di Budrio al fine di definire lo stato dei luoghi della viabilità per poi verificare a fine lavori eventuali danni alla rete stradale.

ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

Il tracciato del cavidotto interrato come rappresentato nell'elaborato grafico 3572-23-1272 PD prevede l'attraversamento dei seguenti canali nel territorio di Budrio:

- *Scolo Riola,*
- *Scolo Arginello Alto,*
- *Canale Fossa Marza*
- *Canale di Budrio valle,*
- *Canale Prunaro.*

Si rimanda a quanto di competenza della Bonifica Renana per eventuali prescrizioni in merito alle modalità di attraversamento e le concessioni che si rendano necessarie ai fini dell'autorizzazione.

Si ritiene inoltre opportuno applicare la prescrizione delle seguenti misure di mitigazione al fine di contenere i possibili effetti negativi conseguenti al potenziale sversamento in acque superficiali e sotterranee di liquidi inquinanti ovvero:

- *eseguire la manutenzione ordinaria dei mezzi impiegati esclusivamente in aree idonee al fine di evitare lo sversamento accidentale sul suolo di carburanti e oli minerali;*
- *eseguire i rifornimenti dei mezzi d'opera in corrispondenza di siti idonei ubicati all'esterno del cantiere;*

in alternativa i mezzi utilizzati per il rifornimento in cantiere dovranno essere attrezzati con erogatori di carburanti a tenuta e sistemi per il contenimento di eventuali sversamenti accidentali

(panni oleoassorbenti), da impiegare tempestivamente in caso di sversamento; in questo caso altrettanto tempestivamente si dovrà intervenire asportando la porzione di suolo interessata e conferendola a trasportatori e smaltitori autorizzati.

RUMORE

(...) Per quanto riguarda la fase di cantierizzazione in base a quanto previsto dalla DGR 1197/2020 l'esecuzione dei lavori con l'impiego di macchine rumorose nei cantieri è consentita nelle sole giornate feriali dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19.

Durante tali orari non dovrà mai essere superato il valore limite di $L_{Aeq}=70$ dBA, valore limite consentito in deroga al limite di zona, valutato con tempo di misura ≥ 10 minuti, rilevato in facciata ad edifici con ambienti abitativi. Viene in tali orari inoltre stabilita dalla delibera l'inapplicabilità del "criterio differenziale" e delle penalizzazioni previste per le componenti impulsive e tonali.

Nel caso in cui, "per ragioni operative eccezionali, contingenti e documentabili", non sia possibile rispettare il limite di 70 dBA per lavorazioni specifiche di breve durata sarà possibile effettuare la domanda di autorizzazione in deroga ai limiti di rumorosità per attività di cantiere ai sensi dell'art. 11 della L.R. 15/2001 e come previsto dalle NTA della Zonizzazione Acustica del Comune di Budrio

Sarà eventualmente possibile richiedere una deroga sui limiti di orario estendendo le lavorazioni alla fascia oraria 13.00-15.00 se verrà garantito il tali fasce il rispetto dei limiti assoluti e differenziali di immissione previsti dalla Zonizzazione Acustica comunale.

ATMOSFERA

Le fasi di cantiere per la realizzazione del cavidotto generano impatto sulla qualità dell'aria soprattutto mediante emissione di polveri prodotti dalle fasi di scavo a movimentazione del terreno, dal sollevamento di polveri per il passaggio di mezzi e dalle emissioni dagli scarichi dei mezzi operativi.

La mitigazione della emissione di polveri dovrà essere attenuata mediante accorgimenti di carattere logistico e tecnico quali:

- riduzione delle emissioni dai motori dei mezzi di cantiere: gli autocarri e i macchinari impiegati nel cantiere dovranno avere caratteristiche rispondenti ai limiti di emissione previsti dalla normativa vigente ed essere sottoposti a una puntuale e accorta manutenzione;
- riduzione del sollevamento delle polveri dai cumuli di inerti mediante:
 - la bagnatura periodica dei cumuli di inerti;
 - la protezione dei cumuli di inerti dal vento mediante barriere fisiche (reti antipolvere, pannelli);
 - il mantenimento della pulizia dei tratti viari interessati dal movimento mezzi;
- riduzione del sollevamento delle polveri dai mezzi in transito mediante:
 - la circolazione a velocità ridotta dei mezzi di cantiere e il loro lavaggio giornaliero;
 - la bagnatura dei pneumatici in uscita dal cantiere;
 - il mantenimento della pulizia dei tratti viari interessati dal movimento mezzi;
- riduzione dell'emissione di polveri trasportate: mediante l'adozione di opportuna copertura dei mezzi adibiti al trasporto."

Il Comune di Budrio, con proprio parere prot n. 35493 del 10/12/2025⁴ ha confermato: "il parere favorevole già formulato dall'Ufficio scrivente con P.G. n. 22011 del 23/07/2024, aggiungendo alcune prescrizioni riguardanti la viabilità e sicurezza stradale ossia:

- l'inizio dei lavori deve essere comunicato anche al Comune di Budrio con congruo anticipo;
- durante l'esecuzione dei lavori deve farsi uso delle prescritte segnalazioni stradali diurne e notturne ai sensi del vigente Codice della strada, collocando nel cantiere alle distanze regolamentari i prescritti cartelli di pericolo, d'obbligo e d'indicazione nonché la necessaria segnalazione dei lavori in corso come barriere o cavalletti, coni, paletti, birilli etc, lanterne a luce rossa e dispositivi frangenti rossi per segnalazioni notturne e, se occorre, la segnalazione semaforica per regolare il traffico. L'inottemperanza all'impiego

⁴ In atti con PG n. PG n. 218314 del 10/12/2025

della segnaletica prescritta comporta al concessionario, in caso d'incidenza per tale fatto, l'onere di tutte le responsabilità civili e penali nei confronti di terzi;

- per la posa della segnaletica e l'esecuzione degli interventi che implicano limitazioni temporanee alla circolazione tali da rendere necessari l'istituzione di sensi unici alternati o comunque l'interruzione del traffico, dovrà essere richiesta almeno dieci giorni prima al Corpo di Polizia Locale l'emissione di relativa ordinanza specificando il percorso alternativo e la durata dell'interruzione;

Tenuto conto che in data 19/11/2025 con determinazione n.6667 Arpae ha rilasciato l'Autorizzazione Unica per un altro impianto fotovoltaico da realizzarsi in Comune di Medicina, via Passo Pecore Cento snc le cui opere di connessione seguono lo stesso percorso dell'impianto fotovoltaico in oggetto e la cui cabina di sezionamento si trova ugualmente nel Foglio 141 mappale 316 sopraccitato, si richiede di valutare la possibilità di realizzare gli interventi in maniera congiunta al fine di limitare l'impatto sulla viabilità."

● **Comune di Castenaso**⁵

(...) "PRESCRIZIONI da attuare in sede di esecuzione delle opere di connessione:

VIABILITÀ

Si individuano le seguenti prescrizioni da attuare in sede di esecuzione delle opere di connessione:

- 1) Dovranno essere reperite tutte le informazioni relative ai sottoservizi presenti in sede stradale appartenenti ad altri Enti quali Enel, Hera, Telecom, Bonifica Renana, etc. o eventuali canalizzazioni di tipo privato.
- 2) Il ripristino delle banchine stradali dovrà essere effettuato mediante chiusura degli scavi con materiale inerte "stabilizzato".
- 3) Per scavi eseguiti in sede stradale i ripristini stradali dovranno essere effettuati come di seguito indicato:

- riempimento degli scavi con idonei materiali (misto cementato) ed il costipamento degli stessi;
- esecuzione IMMEDIATA del conglomerato bituminoso Binder 10 cm.

Successivamente, (entro 6 mesi dalla data di inizio lavori) nelle aree di intervento dovrà essere attuato il completamento del ripristino mediante esecuzione di fresatura della pavimentazione esistente e stesura di conglomerato bituminoso 3 cm "Tappeto di usura" come da seguenti disposizioni:

- se la carreggiata ha una larghezza inferiore a 5,50 m si dovrà provvedere alla fresatura (spessore cm 3) ed esecuzione di tappeto per TUTTA la larghezza della strada e relativa lunghezza dello scavo.
- se la carreggiata ha una larghezza superiore o pari a 5,50 m si dovrà provvedere alla fresatura (spessore 3 cm) ed esecuzione di tappeto per META' CARREGGIATA pari a 1 corsia di transito (minimo 2,75 m) e relativa lunghezza dello scavo.

In alternativa lo scavo potrà essere eseguito con tecniche di perforazione guidata quali no-dig o TOC o altro. I ripristini dei fori in questo caso dovranno essere effettuati in ogni caso con la metodologia sopra descritta.

- 4) Qualora gli scavi interessino AREE VERDI il riempimento dello scavo dovrà essere previsto con terreno vegetale.
- 5) Tutte le botole installate dovranno avere le caratteristiche atte a supportare il traffico pesante e con guaina antirumore.
- 6) Restano a carico del richiedente tutti gli oneri di manutenzione futura per la sostituzione di botole, compreso controtelaio, che si dovessero deteriorare nel tempo.
- 7) Eseguire ripristino della segnaletica stradale orizzontale;
- 8) Conservare i fossi stradali, ove presenti, e nell'eventualità in cui siano interessati dai lavori, dovranno essere ripristinati con idonea attrezzatura in modo da garantirne il completo ripristino della sezione idraulica e della pendenza per un corretto deflusso delle acque.

Dovranno inoltre essere verificate eventuali interferenze con ulteriori progetti analoghi in corso.

Resta inteso che prima dell'inizio dei lavori sarà necessario eseguire un sopralluogo congiunto all'U.O. Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Castenaso al fine di definire lo stato dei luoghi della viabilità per poi verificare a fine lavori eventuali danni alla rete stradale (e mail:

⁵ Prot n.25925 del 12/07/2024, in atti con PG n.128186 del 12/07/2024

• **Città Metropolitana - Settore Pianificazione Territoriale⁶**:

“non si ravvisano interferenze ostative con il PTM rispetto alla realizzazione dell’impianto.”

“Si richiede (...) che nella fase di progettazione esecutiva per la viabilità interna si preveda l’impiego di pavimentazioni permeabili realizzate con materiali drenanti naturali, quale terra battuta, unitamente all’utilizzo di materiali di colore terroso o comunque amorfo, evitando inerti di cava bianchi o biancastrì, salvo impedimenti tecnici che rendano necessarie altre soluzioni al fine di garantire la sicurezza (es. piazzale della cabina di consegna).”

• **Consorzio di Bonifica Renana⁷**

*“**parere idraulico favorevole** alla Domanda di Autorizzazione Unica alla costruzione e all’esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica avente potenza nominale pari a 9900 kW e potenza di picco pari a 11004 kWp, nel rispetto delle seguenti condizioni:*

- *venga rastremato lo scarico dei sottobacini nord e ovest con una tubazione DN 160;*
- *prima dell’inizio dei lavori dovrà essere ottenuta concessione, per la quale dovrà essere redatta planimetria che individui tutte le interferenze dell’elettrodotto con la fascia di tutela dei canali consortili e le rispettive distanze secondo quanto previsto dal Regolamento Consortile citato in premessa. Per ciascun interferenza poi dovrà seguire richiesta di concessione con i seguenti allegati:*
 - *planimetria catastale;*
 - *planimetria in scala 1:10.000 indicante la posizione dell’opera;* • *planimetria in scala 1:500 dell’area esistente nei pressi dell’opera;*ù
 - *planimetria e prospetti in scala 1:100 indicante le caratteristiche geometriche dell’opera;*
 - *sezione trasversale del canale in corrispondenza dell’opera.*
- *il soggetto proprietario e gestore dovrà presentare allo scrivente Consorzio di Bonifica e al Comune di Medicina, il piano programmatico di manutenzione del sistema di laminazione approvato. Nel piano andranno indicati tutti gli interventi di manutenzione previsti per il mantenimento dell’efficienza idraulica dell’invaso e dei relativi dispositivi (valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione, etc...) con la relativa programmazione temporale.*

In occasione della dismissione dell’impianto fotovoltaico dovrà essere presentata richiesta di parere allo scrivente Consorzio per la riconversione d’uso dell’area.

Si precisa che, quanto fornito con la presente, non autorizza il richiedente alla realizzazione delle opere interferenti con i canali consortili, ma ne costituisce solo informativa tecnica per i progettisti. A tal proposito, per quanto riguarda l’elettrodotto interferente con gli scoli consortili dovrà essere redatta istanza e ottenuta concessione consortile. Il proponente sarà autorizzato all’esecuzione dei lavori, interferenti con la rete di bonifica, esclusivamente solo dopo il perfezionamento dell’atto, ovvero a seguito dell’assolvimento degli oneri amministrativi e della firma, dell’atto stesso, da ambo le parti. Si precisa inoltre che il periodo di esecuzione dei lavori dovrà prima essere concordato con il Tecnico consorziale istruttore della pratica (...) e successivamente comunicato tramite PEC.

• **AUSL di Imola⁸**:

“per quanto di competenza si esprime parere favorevole.

Si evidenzia che il contenimento della vegetazione dovrà avvenire con tecniche colturali che non prevedano l’uso di diserbanti chimici.”

⁶ prot. 80900 del 10/12/2025, in atti con PG n. 218518 del 10/12/2025

⁷ Prot. 6520 del 22/04/2025, agli atti con PG n. 75972 del 22/04/2025

⁸ prot. 178-25 del 17/07/2025, in atti con PG n.129950 del 18/07/2025

- **ARPAE - APAM Servizio Sistemi Ambientali⁹:**

“Campi elettromagnetici a bassa frequenza

(...) nel caso in cui gli elettrodotti in progetto attraversino o siano confinanti con terreni privati, le pertinenze a permanenza prolungata quali giardini, cortili ed aree stabilmente attrezzate dovranno ricadere esternamente alle DPA associate a tali elettrodotti.

Rumore

Per quanto riguarda la fase di cantiere, si ricorda che per orari e limiti delle relative lavorazioni il proponente dovrà fare riferimento allo specifico Regolamento Comunale e/o alla D.G.R. n. 1197/2020.

- **FIBERCOP Spa¹⁰:**

“parere favorevole, subordinato alle indicazioni sottostanti:

Prima di procedere alle lavorazioni si consiglia di:

- *a cura del lottizzante o della ditta incaricata, sarà necessaria l'apertura di una pratica denominata “Supporto del Assistenza Scavi, Cartografia Impianti TLC e/o tracciatura cavi in loco” (<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>) per verificare l'esatta ubicazione delle infrastrutture /cavi esistenti, in modo da localizzarli ed evitare eventuali danneggiamenti durante le lavorazioni previste da progetto.*
- *Se a fronte di tale attività emergerà, che l'infrastruttura telefonica esistente fosse interferente alle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere come da progetto, il lottizzante o la ditta incaricata, dovrà aprire una pratica denominata “Spostamento di pali, cavi e infrastrutture di rete TLC” coinvolgendo il Focal Point Spostamenti (<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>) per ogni interferenza riscontrata, necessaria per valutare lo spostamento della rete telefonica esistente.*
- *Per poter esaminare e valutare l'eventuale progetto di distribuzione della rete fonia-dati e per meglio valutare il corretto dimensionamento dei tubi, pozzetti oltre che per il posizionamento di armadietti interni ai nuovi edifici piuttosto che di colonnine esterne in posizioni baricentriche, si richiede al lottizzante o alla ditta incaricata, di aprire una pratica chiamata “Allaccio nuovi fabbricati e nuove lottizzazioni” coinvolgendo il Focal Point Lottizzazioni (<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>)*

- **HERA Spa - IN RETE Distribuzione Energia Spa¹¹:**

“Area interessata dal Parco Fotovoltaico

Nell'area interessata dal parco fotovoltaico non si riscontrano interferenze con condotte gestite dalle scriventi.

Opere di connessione alla rete

Premesso lungo il tracciato del nuovo elettrodotto esterno al parco fotovoltaico sono presenti sottoservizi gestiti da Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., il Soggetto Attuatore dovrà:

- *richiedere al servizio cartografico la documentazione riguardante le reti esistenti, mediante il WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>.*
- *richiedere un sopralluogo con almeno 30 giorni di preavviso per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte, mediante il WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Si evidenzia, a tal proposito, che la mancata ottemperanza di tale procedura potrebbe provocare danni alle condotte in esercizio, in particolare in presenza di*

⁹ in atti con PG n. 217797 del 09/12/2025

¹⁰ prot n. 206631.U del 20/11/2025, agli atti con PG n. 209879 del 26/11/2025

¹¹ prot n. 62202-26716 del 11/07/2024, agli atti con PG n. 127816 del 11/07/2024

tubazioni poco profonde e generare situazioni di rischio nel caso di rottura delle condotte del gas.

- Valutare con attenzione l'eventuale interferenza delle condotte esistenti con le opere in oggetto, in base alla quota di eventuale sbancamento e scavo prevista;
- Adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico del Soggetto Attuatore delle opere.
- Nel caso di presenza di condotte in fibrocemento, si evidenzia che le tubazioni di questo materiale sono maggiormente soggette a rotture quando lavorazioni significative, quali sbancamenti, scavi, movimenti terra, sollecitazioni varie, sono a ridosso delle stesse. Si richiede, pertanto, di prestare particolare attenzione a tali condotte.
- La posa del nuovo elettrodotto dovrà garantire, nel rispetto della normativa vigente, l'integrità e funzionalità dei servizi esistenti (reti principali, gruppi di manovra, impianti e singoli allacci d'utenza), non pregiudicando la possibilità di poter effettuare futuri interventi di manutenzione rispettando inoltre le indicazioni di seguito riportate per gli attraversamenti e i parallelismi relativi a ciascun servizio.

Servizio Acquedotto

- Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti acquedotto con cavidotti elettrici o altri sottoservizi si richiede in generale il rispetto di una distanza minima di almeno 1 m dalla rete.
- Negli attraversamenti risulta opportuno che i cavidotti siano infoderati con una distanza minima a monte e valle di metri 2,00 dalla verticale della rete idrica, indipendentemente che l'incrocio sia superiore o inferiore.
- Non sono consentiti parallelismi in sovrapposizione longitudinale.
- Eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle Scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio.

Servizio Fognatura e Depurazione

- Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti fognatura con cavidotti elettrici o altri sottoservizi risolti tramite la tecnica di scavo a mano si richiede il rispetto di una distanza minima pari alla quota relativa alla profondità dell'estradosso superiore delle condotte.
- Non sono consentiti parallelismi in sovrapposizione longitudinale.
- Eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle Scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio.

Servizio Gas

- Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti gas con cavidotti elettrici o altri sottoservizi si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 1,5 m.
- Inoltre, negli attraversamenti risulta opportuno che i cavidotti siano incamiciati con una distanza minima a monte e valle di metri 1,00 dalla verticale della rete gas, a prescindere che l'incrocio sia superiore o inferiore.
- Non sono consentiti parallelismi in sovrapposizione longitudinale.
- Eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle Scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio.

Qualora si rendesse necessario prevedere lo spostamento di reti Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., il Soggetto Attuatore dovrà richiederne la quantificazione economica mediante il WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>.”

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.